



D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Testo unico in materia di sicurezza

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE

(D.L.vo 81/08 e s.m.i. – art. 26)

“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI”

SEDI DEL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

0	Ing. Fabiana Giuliani	Sindaco Sergio Caci	27/02/2019
REVISIONE	REDATTO	APPROVATO	DATA

ING. FABIANA GIULIANI

SERVIZI DI INGEGNERIA - ARCHITETTURA E SICUREZZA SUL LAVORO

PHONE: 329.09.24.303

e-MAIL: fabiana.giuliani83@gmail.com



INDICE

• RIFERIMENTI NORMATIVI	4
• INTRODUZIONE	5
• OGGETTO DELL'APPALTO	6
• DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE	6
• DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE	7
• DATI IDENTIFICATIVI DEL SUBAPPALTATORE	8
• INFORMAZIONI GENERALI SULLE SEDI COMUNALI	8
• OSPEDALE DI RIFERIMENTO E NUMERI DI EMERGENZA	9
• DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'APPALTO	10
• OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	13
• OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA	14
• DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	15
• VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	17
• PREMESSA	17
• ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI	19
• RISCHI RESIDUI (INTERFERENTI O RIFERITI ALL'AREA DI LAVORO)	28
• MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E PROCEDURE DA ADOTTARE	29
• SPAZIO DI LAVORO E AREE DI TRANSITO	29
• SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO	30
• ATTREZZATURE DI LAVORO E IMPIANTI	30
• ELETTROCUZIONE	31
• CADUTE E INCIAMPI	32
• CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	33
• INCENDIO E ESPLOSIONE	33
• RISCHIO CHIMICO	34
• RISCHIO BIOLOGICO	35
• ALLERGIE	36
• MICROCLIMA	37
• INTERFERENZE NELLE PROCEDURE DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA	38



• ALTRE MISURE E PROCEDURE DA ADOTTARE _____	39
• PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA _____	40
• STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA _____	42
• CONCLUSIONI _____	44
• ALLEGATI AL DOCUMENTO _____	45
• SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO _____	45

• RIFERIMENTI NORMATIVI

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'Appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda Committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

• INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs n. 106/2009, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto del "Servizio di pulizia e sanificazione periodica degli uffici comunali e degli altri edifici e locali adibiti a servizi comunali, con relative pertinenze".

E' redatto dall'Ing. Fabiana Giuliani consulente in materia di sicurezza sul lavoro con sede legale in via Achille Montanucci n. 16 - 00053 Civitavecchia (RM), C.F. GLNFBN83L42H501P e P.Iva 11866051003, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A32112 e, approvato dal Datore di lavoro, Sindaco Pro Tempore del Comune di Montalto di Castro, Sergio Caci di seguito denominato "**Committente**".

Con il presente documento vengono fornite alla ditta Appaltatrice, che sarà aggiudicataria dell'appalto, di seguito denominata "**Appaltatore**" informazioni relative a:

- ✓ *rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;*
- ✓ *rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;*
- ✓ *misure di sicurezza in relazione alle interferenze.*

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto del fatto che il servizio in oggetto, si svolge all'interno di edifici di proprietà Comunale, ove operano i lavoratori comunali ed eventuale altro personale presente a vario titolo.

L'Appaltatore dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR del Comune di Montalto di Castro.

• OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'Appalto, come indicato sul relativo Capitolato d'Appalto e relativi allegati, è il servizio di *"Pulizia e sanificazione periodica degli uffici comunali e degli altri edifici e locali adibiti a servizi comunali, con relative pertinenze"*. I servizi nello specifico sono descritti di seguito.

La pulizia dovrà riguardare tutte le superfici orizzontali (pavimenti, soffitti, davanzali, terrazzi, ecc.), tutte le superfici verticali (finestre, vetrate, porte, ringhiere, scale, ecc.), gli arredi e le attrezzature secondo le modalità e con la frequenza indicata nelle schede di sintesi allegate al Capitolato quale parte integrante e sostanziale.

L'appalto non comprenderà la fornitura di materiale di consumo e di prodotti per l'igiene personale.

In generale, il servizio di pulizia è inteso a:

- Salvaguardare lo stato igienico sanitario degli ambienti;
- Mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- Fornire i servizi igienici della carta igienica, del sapone liquido, delle salviette di carta e dei sacchetti igienici.

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata 3 (tre) anni dalla data di consegna del servizio da parte della Stazione Appaltante.

• DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Applicazione dell'articolo 26 D. Lgs 81/08: informazioni che il Committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

COMMITTENTE	Sindaco Sergio Caci
SEDE LEGALE	Comune di Montalto di Castro Piazza G. Matteotti 11 01014 Montalto di Castro (VT)
C.F./P.IVA	80009830565
RECAPITI TELEFONICI	0766/870145
E-MAIL	comune.montaltodicastro.vt@legalmail.it



SEDI DI LAVORO (oggetto del presente Duvri)	Sedi ed edifici comunali
R.S.P.P.	Sig. Pietro Agostini
MEDICO COMPETENTE	Dott. Bruno Poconi

SEDI RIUNIONI E COORDINAMENTO INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Comune di Montalto di Castro Piazza G. Matteotti 11 01014 Montalto di Castro (VT)
---	---

• DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE

La seguente tabella è da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione della gara d'appalto.

APPALTATORE	
SEDE LEGALE	
SEDE OPERATIVA	
SEDI DI LAVORO (oggetto del presente Duvri)	Sedi ed edifici comunali
C.F. E P.IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATORE DI LAVORO	
REFERENTE PER IL COORDINAMENTO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	



• DATI IDENTIFICATIVI DEL SUBAPPALTATORE

La seguente tabella è da completare con i riferimenti del subAppaltatore, in caso di subappalto.

SUBAPPALTATORE	
SEDE LEGALE	
SEDE OPERATIVA	
SEDI DI LAVORO (oggetto del presente Duvri)	Sedi ed edifici comunali
C.F. E P.IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATORE DI LAVORO	
REFERENTE PER IL COORDINAMENTO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	

• INFORMAZIONI GENERALI SULLE SEDI COMUNALI

Tipologia produttiva principale: le attività che si svolgono all'interno delle sedi comunali, oggetto dell'Appalto, sono prettamente quelle di "ufficio". Le stesse si svolgono in strutture di diversa natura, nelle quali l'Appaltatore opererà, quali:

- *Uffici comunali di Piazza Giacomo Matteotti n. 11*
- *Uffici comunali di Via Giacinto Guglielmi n.4*
- *Uffici comunali di Piazza delle Mimose*
- *Uffici comunali di Via Tirrenia*



- *Uffici comunali presso Teatro Lea Padovani*
- *Biblioteca*

Numero e tipo di lavoratori operanti nelle sedi oggetto del presente DUVRI: i lavoratori del Ente Appaltante, sono circa n. 70 dipendenti comunali che svolgono prettamente le mansioni di ufficio. Alcuni dipendenti sono operai che svolgono funzioni di manutenzione delle sedi comunali.

Altri appalti presenti: i principali altri appalti attivi presso le sedi comunali, che potrebbero generare interferenze, sono il servizio di informatizzazione dell'ente, il servizio di manutenzione e allestimento delle sedi comunali, il servizio di assistenza PC e stampanti.

Disponibilità di servizi igienici: Sono presenti, servizi igienici a disposizione di tutti i lavoratori in tutte le sedi comunali.

Primo intervento di Pronto soccorso: Presso le due sedi comunali sono presenti presidi di pronto soccorso, quali, cassette di pronto soccorso i cui contenuti sono conformi e aggiornati ai sensi del decreto 15 luglio 2003, n. 388.

Addetti alle emergenze, antincendio e primo soccorso: Presso tutte le sedi comunali sono presenti addetti alle emergenze, all'antincendio e al primo soccorso, appositamente formati.

• **OSPEDALE DI RIFERIMENTO E NUMERI DI EMERGENZA**

Gli Ospedali con Pronto Soccorso più vicini alle sedi di lavoro del presente Duvri sono:

- Per le sedi di Montalto di Castro l'**Ospedale di Tarquinia**, viale Igea n.1 – 01016 Tarquinia (VT), tel. 0761 3391, distante circa 20 km, raggiungibile in circa 20 minuti.
- Per le sedi di Pescia Romana l'**Ospedale civile S. Giovanni di Dio**, Lungolago dei Pescatori - 58045 Orbetello (GR), tel. 0564 869111, distante circa 28 km, raggiungibile in circa 25 minuti.

Al fine di gestire in modo adeguato le situazioni di emergenza verificabili presso i luoghi di lavoro facenti parte del contratto di appalto presso le sedi del Comune di Montalto di Castro, sono stati identificati i numeri di telefono di riferimento, riportati di seguito. Allo scopo di informare i lavoratori, sarà cura del datore di lavoro rendere disponibili tali dati per tutta la durata dei lavori oggetto d'appalto. Inoltre i lavoratori devono avere disponibili adeguati mezzi di comunicazione per la segnalazione rapida in caso di emergenza. I lavoratori



devono essere informati che, in caso di malore o infortunio, potrà essere chiesto l'intervento degli Addetti al Primo soccorso presenti, i quali valuteranno la necessità di un eventuale ricorso a personale del Servizio sanitario urgente (118).

Di seguito i numeri di emergenza e di riferimento, da consegnare ad ogni datore di lavoro coinvolto:

EMERGENZA SANITARIA (PRONTO INTERVENTO) tel. 118

VIGILI DEL FUOCO tel. 115

POLIZIA (PRONTO INTERVENTO) tel. 113

CARABINIERI (PRONTO INTERVENTO) Telefono: 112 – Comando Locale Montalto di Castro 0766/87.96.52

POLIZIA LOCALE Comando Montalto di Castro tel. 0766/87.90.07

• DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto sarà stipulato, fra il Comune di Montalto di Castro e l'Appaltatore aggiudicatario della gara (inserire nome) _____

In generale, il servizio di pulizia è inteso a:

- Salvaguardare lo stato igienico sanitario degli ambienti;
- Mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- Fornire i servizi igienici della carta igienica, del sapone liquido, delle salviette di carta e dei sacchetti igienici.

🚫 Le pulizie da effettuarsi ogni giorno dovranno consistere in:

- rifornimento dei contenitori di sapone liquido, delle salviette, dei rotoli di carta igienica e dei sacchetti igienici;
- svuotamento dei cestini del secco non riciclabile con sostituzione del sacchetto;
- svuotamento dell'ecocestino della carta con obbligo di rispettare per lo smaltimento le disposizioni in vigore;
- pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti).
- Spazzatura e lavaggio pavimenti
- Spolveratura tavoli e piani di scrivanie

🚫 Le pulizie da effettuarsi due volte alla settimana dovranno consistere in:

- Aspirazione e battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini poltrone, sedie e divani



- Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti
- Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie
- Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), tavoli e corrimano
- Disinfezione dei servizi igienici

 *Le pulizie da effettuarsi una volta alla settimana dovranno consistere in:*

- Disincrostazione dei servizi igienici;
- Spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc) ad altezza operatore;
- Detersione pavimenti non trattati a cera.

 *Le pulizie da effettuarsi due volte al mese dovranno consistere in:*

- Deragnatura;
- Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore;
- Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore.

 *Le pulizie da effettuarsi una volta al mese dovranno consistere in:*

- Detersione pavimenti trattati a cera;
- Spazzatura con raccolta grossa pezzatura;
- Detersione pavimenti non tratti a cera (solo per i locali adibiti ad archivi);
- Spazzatura a umido (solo per i locali adibiti ad archivi);
- Spazzatura con raccolta (terrazzi).

 *Le pulizie da effettuarsi sei volte all'anno dovranno consistere in:*

- Spolveratura ringhiere scale;
- Detersione davanzali esterni;
- Detersione porte in materiale lavabile;
- Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno (vetri).

 *Le pulizie da effettuarsi due volte all'anno dovranno consistere in:*



- controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi;
- Detersione a fondo arredi.

✚ Le pulizie da effettuarsi una volta all'anno dovranno consistere in:

- Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne);
- Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali;
- Detersione con iniezione/estrazione dei pavimenti tessili (pavimenti in tessuto/moquette e zerbini)
- Pulizia a fondo dei pavimenti non trattati a cera (tutti i pavimenti non trattati).

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa mediante l'organizzazione dell'appaltatore, a suo rischio, con i propri capitali, proprio personale, propri mezzi tecnici o attrezzature.

Le operazioni di pulizia e sanificazione sono eseguite da personale specializzato, dotato di moderne attrezzature e dei materiali più idonei a risolvere le diverse necessità di intervento, il tutto allo scopo di assicurare una buona pulizia degli ambienti, garantire le migliori condizioni di igiene e assicurare un ottimo risultato finale.

Gli interventi di pulizia e sanificazione, di cui alle allegate schede nel capitolato, dovranno essere effettuati con cura, scrupolo e perizia in modo da non danneggiare pavimenti, muri, strutture, arredi, apparecchiature informatiche e meccaniche, materiale cartaceo o quanto altro presente negli uffici e ambienti oggetto dell'appalto.

Dovranno essere svolti a regola d'arte sulla base delle indicazioni contenute nelle apposite schede allegate, che fanno parte integrante del capitolato, con le modalità ed i tempi ivi contenuti. La qualità del servizio dovrà corrispondere in maniera puntuale ed inderogabile alle predette indicazioni.

Il servizio inoltre dovrà essere svolto in orari che risultino compatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei vari uffici comunali; tali orari saranno, comunque, concordati con i dirigenti o funzionari responsabili delle strutture oggetto del presente appalto, anche ai fini della sicurezza, al fine di limitare al minimo le eventuali interferenze.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali vigenti.

Il servizio dovrà essere effettuato al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali dell'apertura al pubblico, in modo da non interferire con le attività amministrative, non arrecare incomodo al pubblico e, ridurre al minimo i rischi da interferenza .

Al termine degli interventi in tutti i locali e ambienti dovrà essere accertato lo spegnimento delle luci e la chiusura di tutte le porte, finestre, persiane, rubinetti, etc.

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata 3 (tre) anni dalla data di consegna del servizio da parte della Stazione Appaltante.

L'importo complessivo a base di gara, è stimato in Euro €. 123.290,38 IVA esclusa e comprensivo di oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.971,00, che sono esplicitati più avanti, al capitolo relativo alla "Stima dei costi per la sicurezza".

Ai fini del presente documento di valutazione dei rischi interferenziali, dalle attività in appalto, possono scaturire interferenze tra l'ente Appaltante e l'Appaltatore.

• **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**


Oltre, agli obblighi indicati sul Capitolato d'Appalto, l'Appaltatore è obbligato a rispettare le seguenti disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

 *L'Impresa:*

c) *è tenuta al puntuale adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/08.*

Inoltre, l'Impresa assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio o danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa.

Sono inoltre a carico dell'Impresa aggiudicataria:

 *gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente fornitura, nonché di ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque opportuna per un corretto adempimento alle obbligazioni previste;*



- ✚ *gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto;*
- ✚ *l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi in materia di assunzione della mano d'opera e contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;*
- ✚ *l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni, dei procedimenti e di tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni ai beni pubblici e privati e specialmente di infortuni alle persone addette alle stesse ed ai terzi, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia.*

• **OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA**

Ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dal Codice dei contratti e stante quanto previsto nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Ente convocherà una riunione di coordinamento con l'appaltatore, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui il soggetto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza.

L'appaltatore è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i..

Parimenti dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI); dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

A richiesta dell'Ente, l'appaltatore dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di aver regolarmente adempiuto agli obblighi che ad esso competono in materia di sicurezza sul lavoro.

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore dovrà comunicare, per iscritto, il:

- ✚ *nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), ai sensi del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i..*

Inoltre:

- ✚ *All'Appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di*



sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;

- + L'Appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;*
- + L'Appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;*
- + L'Appaltatore deve garantire di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.*
- + L'Appaltatore deve garantire di impiegare personale informato, formato ed addestrato in particolare sui seguenti argomenti:*
 - prevenzione dai rischi derivanti da ambiente di lavoro*
 - modalità di esecuzione del servizio*
 - gestione all'emergenza e lotta antincendio*
- + Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

Nel caso in cui l'appaltatore presenti proposte integrative al PRESENTE D.U.V.R.I., entro 30 giorni dall'aggiudicazione, le medesime saranno oggetto di attenta valutazione da parte dell'Ente.

Pertanto, il PRESENTE D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato su proposta della ditta senza che questo comporti l'aumento dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare al Committente specifica documentazione, come riportato dall'art 26 del D.Lgs. 81/08 che cita:

“Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima:

a) verifica,[...], l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- ✓ acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- ✓ acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

Per questo motivo, ad Appalto ottenuto e, comunque prima dell’inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro Appaltatore) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

- ✓ Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;*
- ✓ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);*
- ✓ Autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445*
- ✓ Elenco delle attrezzature, mezzi d’opera ed equipaggiamento tecnico per l’esecuzione dei lavori;*
- ✓ Nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);*
- ✓ Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l’INPS e l’INAIL*
- ✓ Valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;*
- ✓ Esito della sorveglianza sanitaria (se prevista).*



Ogni sostituzione o variazione del personale e ogni ingresso di persone terze ai luoghi di lavoro, dovrà essere preventivamente autorizzato e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra.

Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'Appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

• VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

• PREMESSA

Relativamente alla valutazione dei rischi il Committente ha provveduto come segue:

- ✚ Sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti etc;
- ✚ Sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici e chimici;
- ✚ Sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi, compresi gli aspetti relativi al verificarsi di una emergenza;
- ✚ Sarà comunque condotto prima dell'esecuzione dell'appalto un sopralluogo congiunto tra l'Appaltatore e l'Appaltatore (o suo delegato), nelle zone interessate dai lavori in appalto, dal quale potranno scaturire eventuali integrazioni/modifiche al presente D.U.V.R.I.

Dall'analisi dei rischi il Committente ha predisposto un riesame generale della situazione aziendale del sistema sicurezza e salute come di seguito indicato:

- ✚ Individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- ✚ Individuazione dei rischi residui;
- ✚ Individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

Dunque, nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nell'appalto in oggetto, e soprattutto in relazione al loro eventuale e potenziale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dall'Amministrazione, sono emerse possibili situazioni di interferenza.







Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili alla compresenza potenziale dell'Appaltatore nello svolgimento dell'appalto con le normali attività lavorative di ufficio e/o con altre attività appaltate dall'Ente a soggetti terzi.

Particolare attenzione, oltre alle attività di ufficio, sarà da prestare alle attività di manutenzione e allestimenti di vario genere che possono avvenire in presenza del personale dell'Appaltatore e, per le quali, potrebbe essere previsto orario prestazionale di lavoro anche oltre quello di ufficio.





Per ovviare a situazioni di interferenza, l'orario di lavoro dovrà essere comunque sempre concordato con il Responsabile comunale. La ditta appaltatrice a tal riguardo, dovrà programmare adeguatamente il lavoro dei propri dipendenti secondo le indicazioni fornite dal Committente.

A tal proposito, l'Appaltatore, verrà edotto sulle modalità ed orari di svolgimento dei servizi di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio. Se necessario l'Ente Appaltante metterà in atto misure ulteriori per evitare che l'attività svolta al proprio interno venga ad interferire con il servizio oggetto del presente Appalto.

In base all'indagine condotta si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare le possibili interferenze:

-  Uffici
-  Spazi di lavoro in generale oggetto dell'appalto
-  Aree comuni delle zone di lavoro oggetto dell'appalto
-  Note/Altro -----

Nella fattispecie nei lavori oggetto dell'appalto, i rischi di interferenza possono derivare da:

-  Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni etc.)
-  Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della stazione Appaltante e i lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
-  Organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
-  Gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

- **ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI**

Con riferimento alle attività previste all'interno del Capitolato tecnico di gara, viene di seguito eseguita la valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, per ogni attività svolta dall'Appaltatore.

Per semplicità di analisi, si sono suddivise singolarmente, le attività oggetto d'appalto e indicate di seguito:

- *Attività 1: Rifornimento contenitori sapone liquido, salviette, rotoli carta igienica e sacchetti igienici*
- *Attività 2: Svuotamento cestini dei rifiuti*
- *Attività 3: Pulizia e disinfezione W.C.*
- *Attività 4: Pulizia dei pavimenti e degli arredi*
- *Attività 5: Altre pulizie approfondite e particolari (chiusini, cere pavimenti, lavaggio tessili ecc)*

Per ciascuna delle attività esaminate è presente una breve descrizione, con la relativa valutazione dei rischi da interferenze, suddivisa in:

- *valutazione dei rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di imprese diverse;*
- *valutazione dei rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;*
- *valutazione dei rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;*
- *valutazione dei rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente.*

Come esito della suddetta valutazione dei rischi, sono state descritte in maniera generale, le prime indicazioni sulle relative misure di prevenzione e protezione da attuare.

Specifiche più dettagliate sulle misure di prevenzione e protezione da attuare, sono state descritte più avanti, in seguito all'individuazione dei rischi residui, nel relativo capitolo "Misure di prevenzione e protezione e procedure da adottare".



Attività 1: RIFORNIMENTO CONTENITORI SAPONE LIQUIDO, SALVIETTE, ROTOLI CARTA IGIENICA E SACCHETTI IGIENICI

- Breve descrizione dell'attività:

Per la durata contrattuale è previsto il Servizio di rifornimento dei contenitori di sapone liquido, delle salviette, dei rotoli di carta igienica e dei sacchetti igienici che prevede una serie di possibili rischi interferenziali sotto riportati.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

- Inciampi, cadute a livello, caduta di materiali dall'alto e schiacciamenti

- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore:

- Scivolamenti, inciampi, cadute a livello, caduta materiali dall'alto e schiacciamenti

- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente:

- Incendio

- Elettrocuzione

- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente:

nessuno

- Misure di prevenzione e protezione:

- Durante gli interventi di rifornimento, l'addetto deve prestare attenzione a non lasciare materiali ingombranti e/o proprie attrezzature lungo le vie di transito, al fine di prevenire il rischio inciampo e di cadute a livello

- Durante gli interventi di rifornimento, l'addetto deve prestare attenzione a non accatastare materiali in modo da evitare impilamenti con rischio caduta oggetti dall'alto e schiacciamenti

- Durante gli interventi di rifornimento, l'addetto deve prestare attenzione a non sversare liquidi e/o saponi al fine di evitare scivolamenti

- Gli addetti devono essere formati con adeguata formazione ai fini antincendio e gestione emergenze



- *Gli addetti devono essere informati sull'uso delle attrezzature elettriche/elettroniche e sul comportamenti appropriati per prevenire il rischio elettrico*
- *Gli addetti devono far uso degli idonei D.P.I.*
- *l'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte*
- *l'addetto qualora necessario, può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi*
- *l'addetto deve accertarsi che le sostanze infiammabili (carta negli uffici e negli archivi, suppellettili, scrivanie, sedie, ecc.) non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)*
- *l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare*
- *nel caso di intervento fuori orario comunale o comunque fuori orario di apertura al pubblico, potrebbe verificarsi, durante l'appalto in oggetto, la contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente; per questo, l'addetto deve operaree utilizzare idonea segnaletica in modo tale da prevenire rischi di scivolamento e cadute a livello per terzi.*

Attività 2: SVUOTAMENTO CESTINI DEI RIFIUTI

- Breve descrizione dell'attività:

Il servizio prevede lo svuotamento dei cestini del secco non riciclabile con sostituzione del sacchetto e lo svuotamento dell'ecocestino della carta con obbligo di rispettare per lo smaltimento le disposizioni in vigore nel Comune.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

- *Inciampi, cadute a livello*

- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore:

- *Inciampi, cadute a livello*



- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente:

- Incendio
- Elettrocuzione
- Biologico

- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente:

nessuno

- Misure di prevenzione e protezione:

- Durante gli interventi di smaltimento dei rifiuti l'addetto deve prestare attenzione a non lasciare materiali lungo le vie di transito, al fine di prevenire il rischio inciampo e di cadute a livello
- Durante gli interventi di smaltimento dei rifiuti, l'addetto deve prestare attenzione a non sversare liquidi e/o rifiuti umidi al fine di evitare scivolamenti
- Gli addetti devono essere formati con adeguata formazione ai fini antincendio e gestione emergenze
- Gli addetti devono far uso degli idonei D.P.I.
- l'addetto qualora necessario, può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi
- l'addetto deve accertarsi che le eventuali sostanze infiammabili presenti o comunque gli stessi rifiuti, non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)
- l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare durante le fasi di lavoro
- nel caso di intervento fuori orario comunale o comunque fuori orario di apertura al pubblico, potrebbe verificarsi, durante l'appalto in oggetto, la contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente; per questo, l'addetto deve operare e utilizzare idonea segnaletica in modo tale da prevenire rischi di scivolamento e cadute a livello per terzi.

Attività 3: PULIZIA E DISINFEZIONE W.C.

- Breve descrizione dell'attività:

L'attività prevede la pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti, disinfezione e disincrostazione sanitari).

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

- Scivolamenti, inciampi, cadute a livello, agenti chimici

- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore:

- Scivolamenti, agenti chimici, biologico

- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente:

- Elettrocuzione

- Incendio

- Biologico

- Microclima

- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente:

nessuno

- Misure di prevenzione e protezione:

- Durante gli interventi di pulizia e disinfezione dei W.C. l'addetto deve utilizzare idonea cartellonistica di sicurezza

- Durante gli interventi di pulizia e disinfezione dei W.C. l'addetto deve prestare attenzione a non sversare liquidi al fine di evitare scivolamenti

- Gli addetti devono essere formati con adeguata formazione ai fini antincendio e gestione emergenze

- Gli addetti devono far uso degli idonei D.P.I., con particolare riguardo a quelli per il rischio chimico e biologico

- l'addetto qualora necessario, può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi



- *l'addetto deve accertarsi che le eventuali sostanze infiammabili presenti, non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)*
- *l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare durante le fasi di lavoro*
- *nel caso di intervento fuori orario comunale o comunque fuori orario di apertura al pubblico, potrebbe verificarsi, durante l'appalto in oggetto, la contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente; per questo, l'addetto deve operare e utilizzare idonea segnaletica in modo tale da prevenire rischi di scivolamento, cadute a livello e il rischio chimico per terzi*
- *Durante le attività di pulizia dei W.C., l'addetto deve sempre utilizzare panni, spugne e contenitori di diverso colore per la pulizia dei servizi igienici, al fine di evitare contaminazioni batteriche (rischio biologico)*
- *E' prioritaria un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori dell'Appaltatore in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima.*

Attività 4: PULIZIA DEI PAVIMENTI E DEGLI ARREDI

- Breve descrizione dell'attività:

L'attività prevede la spazzatura e lavaggio pavimenti, la spolveratura tavoli e piani di scrivanie, spolveratura a umido termosifoni e arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc) ad altezza operatore.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

- *Scivolamenti, inciampi, cadute a livello, agenti chimici, allergie*

- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore:

- *Scivolamenti, inciampi, cadute a livello, agenti chimici, allergie*

- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente:

- *Elettrocuzione*

- *Incendio*

- *Microclima*



- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente:

nessuno

- Misure di prevenzione e protezione:

- Durante gli interventi di pulizia pavimenti e arredi, l'addetto deve utilizzare idonea cartellonistica di sicurezza
- Durante gli interventi di pulizia pavimenti e arredi, l'addetto deve prestare attenzione a non sversare liquidi al fine di evitare scivolamenti
- Gli addetti devono essere formati con adeguata formazione ai fini antincendio e gestione emergenze
- Gli addetti devono far uso degli idonei D.P.I, con particolare riguardo a quelli per il rischio chimico
- l'addetto qualora necessario, può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi
- l'addetto deve accertarsi che le eventuali sostanze infiammabili presenti, non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)
- l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare durante le fasi di lavoro
- nel caso di intervento fuori orario comunale o comunque fuori orario di apertura al pubblico, potrebbe verificarsi, durante l'appalto in oggetto, la contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente; per questo, l'addetto deve operare e utilizzare idonea segnaletica in modo tale da prevenire rischi di scivolamento, cadute a livello e il rischio chimico per terzi
- nel caso di lavoro in orario comunale o in contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente o di pubblico esterno, l'addetto deve operare in modo tale da non provocare innalzamenti di polveri che possono provocare a terzi reazioni allergiche
- E' prioritaria un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori dell'Appaltatore in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima



Attività 5: ALTRE PULIZIE APPROFONDITE E PARTICOLARI (CONTROLLO CHIUSINI, CERE PAVIMENTI, LAVAGGIO TESSILI ECC)

- Breve descrizione dell'attività:

L'attività prevede anche delle ulteriori attività più particolari da eseguirsi con minore frequenza ma che comportano rischi. In generale tali attività riguardano l'aspirazione e battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini poltrone, sedie e divani, rimozione di macchie di sporco dai pavimenti, rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie. Prevede inoltre la spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), tavoli e corrimano, spolveratura ringhiere scale, la detersione davanzali esterni e trattamenti di deceratura e inceratura dei pavimenti tratti con cere industriali.

Prevede altresì detersione delle superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna, e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno (vetri).

Infine anche il controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

- Scivolamenti, inciampi, cadute a livello, agenti chimici, allergie, caduta materiali dall'alto

- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore:

- Scivolamenti, inciampi, cadute a livello, agenti chimici, allergie, caduta materiali dall'alto

- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente:

- Elettrocuzione

- Incendio

- Microclima

- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente:

- Clima (per attività svolte in esterna)

- Caduta materiali dall'alto

- Misure di prevenzione e protezione:

- Durante le attività l'addetto deve utilizzare idonea cartellonistica di sicurezza
- Durante le attività l'addetto deve prestare attenzione a non sversare liquidi al fine di evitare scivolamenti
- Durante le attività l'addetto deve prestare attenzione a non lasciare materiali lungo le vie di transito, al fine di prevenire il rischio inciampo e di cadute a livello
- Gli addetti devono essere formati con adeguata formazione ai fini antincendio e gestione emergenze
- Gli addetti devono far uso degli idonei D.P.I, con particolare riguardo a quelli per il rischio chimico
- In caso di attività in esterna, utilizzare appositi D.P.I.e indumenti protettivi per il rischio climatico (sbalzi termici ecc).
- l'addetto qualora necessario, ad esempio per utilizzo di apparecchiature di ceratura o altro tipo di attrezzature (vaporelle ecc), può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi
- l'addetto deve accertarsi che le eventuali sostanze infiammabili presenti, non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)
- l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare durante le fasi di lavoro
- nel caso di intervento fuori orario comunale o comunque fuori orario di apertura al pubblico, potrebbe verificarsi, durante l'appalto in oggetto, la contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente; per questo, l'addetto deve operare e utilizzare idonea segnaletica in modo tale da prevenire rischi di scivolamento, cadute a livello, rischio chimico per terzi
- nel caso di lavoro in orario comunale o in contemporanea presenza di altre ditte tra cui la ditta che esegue l'informatizzazione dell'ente o di pubblico esterno, l'addetto deve operare in modo tale da non provocare innalzamenti di polveri che possono provocare a terzi reazioni allergiche
- Nel controllo dei chiusini durante la pulizia delle terrazze, l'addetto deve porre la massima attenzione a non lasciare aperte eventuali botole, sportelli ecc al fine di scongiurare rischi di cadute e inciampi per terzi.



- Durante la pulizia dei vetri, dalla parte esterna, e nel provvedere alla pulizia della segnaletica sui soffitti, a seconda della procedura di lavoro, l'addetto deve prestare sempre la massima cautela in modo da prevenire il rischio di caduta di materiali dall'alto (attrezzature per la pulizia, prodotti ecc.) che potrebbero comportare infortuni per terzi che potrebbero transitare al di sotto. Se necessario, prevedere l'interdizione al passaggio a terzi nelle aree al di sotto dell'area di intervento

- E' prioritaria anche un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori dell'Appaltatore in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima

- **RISCHI RESIDUI (INTERFERENTI O RIFERITI ALL'AREA DI LAVORO)**

Una volta individuati, come visto, i potenziali rischi interferenti, in base all'indagine condotta sulle attività da eseguire e sui luoghi dove si svolgeranno le attività previste in appalto, si sono valutate anche le procedure, le indicazioni e le prescrizioni previste sul capitolato d'appalto andando a individuare i rischi residui dovuti alle interferenze tra Committente e Appaltatore e/o tra gli Appaltatori diversi.

Tenendo conto che, secondo il capitolato d'appalto:

- ✚ Il servizio dovrà essere svolto in orari che risultino compatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei vari uffici comunali e che tali orari saranno, comunque, concordati con i dirigenti o funzionari responsabili delle strutture oggetto del presente appalto.
- ✚ Il servizio dovrà essere effettuato al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali, dell'apertura al pubblico, in modo da non interferire con le attività amministrative e non arrecare incomodo al pubblico e che l'orario dovrà essere comunque concordato con il Responsabile comunale.
- ✚ Le operazioni di pulizia e sanificazione sono eseguite da personale specializzato, dotato di moderne attrezzature e dei materiali più idonei a risolvere le diverse necessità di intervento, il tutto allo scopo di assicurare una buona pulizia degli ambienti, garantire le migliori condizioni di igiene e assicurare un ottimo risultato finale
- ✚ L'appaltatore è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i..Parimenti dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI); dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi

sono prevedibili quindi i seguenti principali **rischi residui dovuti alle interferenze**.

- ✓ Spazio di lavoro e alle aree di transito
- ✓ Scivolamento e cadute a livello
- ✓ Attrezzature di lavoro e impianti
- ✓ Elettrocuzione
- ✓ Cadute e inciampi
- ✓ Caduta materiali dall'alto
- ✓ Incendio/esplosione
- ✓ Rischio chimico
- ✓ Rischio biologico
- ✓ Allergie
- ✓ Clima e Microclima
- ✓ Interferenze nelle procedure di intervento in caso di emergenza

• MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E PROCEDURE DA ADOTTARE

Si elencano di seguito le misure di prevenzione e protezione e procedure dettagliate da adottare in seguito ai rischi interferenti individuati.

• SPAZIO DI LAVORO E AREE DI TRANSITO

È necessario provvedere alla sistemazione delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

- ✚ È necessario mantenere la corretta disposizione delle attrezzature di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito;
- ✚ E' necessario mantenere le aree di transito e soprattutto i percorsi di emergenza liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del nostro personale in servizio o dell'utenza, in caso di emergenza;
- ✚ Bisogna prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di caduta e scivolamento per il nostro personale e per l'utenza;



- ✚ *Non lasciare cavi o altri materiali negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza.*

Il Responsabile dell'edificio/Committente ha titolo per far rimuovere immediatamente tali ostacoli.

- **SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO**

Tale rischio può presentarsi nel caso in cui si generi interferenza tra la ditta delle pulizie e le altre ditte operanti nelle aree oggetto di appalto. Tale interferenza, può quindi provocare scivolamento a causa della presenza di pavimenti, scale e pianerottoli bagnati a seguito di pulizia dei locali o di sversamento di liquidi.

Pertanto, è obbligatorio che tutti gli operatori prestino la massima attenzione al fine di ridurre sensibilmente questa categoria di rischio.

Si prescrive che, quanto più possibile, le pulizie vengano eseguite in orario di chiusura degli uffici e in assenza di altri operatori/lavoratori e, quindi in assenza di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi e, che, comunque in ogni caso, venga utilizzata apposita cartellonistica di sicurezza contro gli scivolamenti in caso di pavimentazioni bagnate.

Si prescrive dunque che siano evitate le pulizie nei giorni e negli orari di apertura al pubblico delle sedi comunali.

Nel caso le pulizie debbano necessariamente avvenire durante l'orario di lavoro comunale o in caso di presenza di pubblico, la ditta delle pulizie:

- ✚ *dovrà perimetrare e segnalare con idonea cartellonistica di sicurezza le aree oggetto di intervento*
- ✚ *dovrà garantire l'aerazione dei locali per una più veloce asciugatura*

- **ATTREZZATURE DI LAVORO E IMPIANTI**

La stazione Appaltante, rende disponibile all'Appaltatore le prese elettriche per l'utilizzo di apposite attrezzature/apparecchiature elettriche da utilizzarsi per le pulizie (come ad esempio vaporelle, lucidatrici ecc).

Gli addetti devono essere informati sull'uso delle attrezzature/apparecchiature e sui comportamenti appropriati per prevenire il rischio elettrico.

In linea generale:



- ⚡ *l'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte*
- ⚡ *l'addetto non deve fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni*
- ⚡ *è vietato l'utilizzo di prolunghe o prese posticce*
- ⚡ *l'addetto può utilizzare prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi*
- ⚡ *l'addetto deve accertarsi che le sostanze infiammabili (carta negli uffici e negli archivi, suppellettili, scrivanie, sedie, ecc.) non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)*
- ⚡ *l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare*

La ditta appaltatrice, prima dell'accettazione e della firma del presente documento, si impegna ad esaminare attentamente, macchinari e impianti messi a disposizione dal Committente. Dopo attenta analisi, con la firma del presente documento, dichiarerà di riconoscerle idonee allo scopo e costruite in perfetta regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.

La ditta Appaltatrice nella esecuzione del contratto deve utilizzare attrezzature e apparecchiature conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e conformi alle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale della ditta Appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

- **ELETTROCUZIONE**

Gli impianti elettrici risultano tutti a norma (D.M. 37/08) e certificati e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Tuttavia, si ricorda che gli interventi su impianti elettrici o componentistiche sono vietati per gli addetti dell'Appaltatore e devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente e, che tutti i lavori siano eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.






In caso di utilizzo di cavi volanti, non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio e vie di fuga. I cavi volanti devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguata protezione. I cavi stesi a terra devono essere adeguatamente protetti da rischi meccanici ed in particolare protetti contro il calpestio qualora posati lungo le vie di passaggio. Eventuali rischi di inciampo devono essere adeguatamente segnalati.

Non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.

Così come prescritto dalle normative vigenti gli impianti verranno sottoposti a verifiche periodiche al fine di verificare la loro funzionalità per la sicurezza degli utilizzatori. La relativa documentazione è conservata presso l'ufficio tecnico del Comune di Montalto di Castro.

Per le proprie necessità la ditta Appaltatrice potrà utilizzare le prese elettriche disposte negli ambienti, evitando accuratamente di superarne la portata. In particolare l'Appaltatore dovrà:

-  Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
-  Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
-  Non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche, degli impianti di spegnimento antincendio, per specifiche esigenze legate all'appalto, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato dal Committente.

- **CADUTE E INCIAMPI**

Tale rischio può presentarsi durante il normale svolgimento dell'Appalto, per la presenza di scale e/o dislivelli dei pavimenti, in caso di eventuale illuminazione insufficiente e in caso di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali nelle aree di transito.

Si prescrive di non lasciare materiali ingombranti negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possano costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza o comunque durante il normale svolgimento delle attività. Al fine di evitare rischi per la deambulazione in genere, dovuti alla presenza di



ostacoli ed ingombri a pavimento, si prescrive il corretto stoccaggio del materiale e delle attrezzature impiegate.

Il Committente, dovrà garantire sufficienti livelli di illuminamento anche negli orari di chiusura degli immobili comunali.

- **CADUTA OGGETTI DALL'ALTO**

Il rischio in esame, può configurarsi ad esempio a seguito di caduta di pesi, spesso collegata alle operazioni di spolvero di oggetti ed elementi posti in posizione elevata ed in equilibrio precario, oppure durante operazioni di pulizia in quota, dove potrebbero cadere attrezzature e/o prodotti.

La ditta Appaltatrice, dovrà opportunamente transennare l'area dove sono previste attività oggetto dell'appalto che possono comportare caduta di materiali/oggetti dall'alto (ad esempio lavori di pulizia su trabattello, pulizia esterna degli infissi, spolvero oggetti posti in alto, ecc). In ogni caso, durante questo tipo di lavorazioni se si verificano operazioni, nel corso del processo lavorativo, che possono essere causa di interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice e l'eventuale personale della stazione appaltante o che possano arrecare pericoli per la sicurezza del pubblico presente, sarà obbligatorio segregare l'area interessata alla lavorazione segnalando con apposita cartellonistica (Titolo V Dlgs 81/08) la tipologia di rischio o, nel caso di presenza di personale operante nell'area circostante, differire l'intervento.

- **INCENDIO E ESPLOSIONE**

Il rischio incendio può derivare da un utilizzo non conforme delle aree di lavoro e/o degli impianti presenti. Nella sede in oggetto, sono predisposti e revisionati idonei mezzi mobili di spegnimento degli incendi.

Per tutte le sedi comunali risulta definita la squadra antincendio e di primo soccorso Comunale. Tali squadre possiedono preparazione e titoli per adempiere a tali mansioni.

Per tutte le sedi comunali, è stato predisposto idoneo piano di emergenza ed evacuazione, consultabile tra gli allegati del DVR aziendale, presso le sedi comunali stesse.




Si prevede infine che in fase iniziale, il Committente o suo delegato, mostrerà all'Appaltatore, sul posto, o con idonea documentazione illustrativa, tutti i percorsi, vie di fuga e i mezzi antincendio predisposti/presenti.

La squadra antincendio fissa degli edifici comunali, addestrata ad intervenire per lo spegnimento e

l'evacuazione, è consultabile tra gli allegati del DVR aziendale, presso le sedi comunali stesse.

Ad ogni modo, prima dell'esecuzione dell'appalto, L'Appaltatore sarà messo al corrente dei nominativi suddetti.

Per prevenire il rischio incendio, in linea generale sarà necessario:

-  *Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto;*
-  *Non gettare mozziconi di sigaretta accesi;*
-  *Gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.*

• **RISCHIO CHIMICO**

Tale fattore di rischio, intrinseco e specifico per gli addetti della ditta Appaltatrice, può comunque essere un rischio interferente a seguito della presenza di eventuale lavoratori comunali, pubblico esterno e/o altri operatori di altre ditte appaltatrici operanti a vario titolo all'interno delle sedi comunali. La presenza di agenti chimici possono procurare reazioni allergiche, dermatiti o malori per contatto cutaneo o oculare, inalazione e ingestione.

Alcune operazioni di pulizia previste prevedono l'utilizzo da parte dell'Appaltatore di prodotti di pulizia, detergenti e igienizzanti non tossici e comunque tra loro compatibili dal punto di vista chimico, in modo che non possano, nell'eventualità che vengano tra loro miscelati anche accidentalmente, provocare reazioni pericolose con emissione di gas nocivi. L'Appaltatore dovrà rendere edotti i propri lavoratori sui rischi derivanti dall'utilizzo dei prodotti di pulizia impiegati, nel caso che questi vengano tra loro miscelati volontariamente o accidentalmente, sulle modalità di stoccaggio e conservazione, sulla lettura e significato delle etichette impresse sulla confezione degli stessi o delle schede di sicurezza, qualora il metodo di confezionamento non preveda le etichette sui contenitori.







L'elenco dei prodotti chimici utilizzati dall'Appaltatore, dovrà essere allegato al presente DUVRI, una volta assegnato l'appalto. Le schede di sicurezza dei prodotti chimici devono trovarsi nel luogo di utilizzo e accessibili agli addetti dell'Appaltatore, quindi presso tutte le sedi operative.

L'utilizzo dei prodotti è consentito solo con idonei DPI, quando previsti dalle schede di sicurezza. Non devono essere lasciate incustodite le confezioni dei prodotti, né durante né al termine delle attività di pulizia.



I prodotti possono essere lasciati sul carrello delle pulizie, terminata l'attività, solo quando esso viene portato nei ripostigli dedicati che verranno sempre chiusi a chiave (dovrà sempre essere rimossa dalla porta e conservata dal personale incaricato).

L'impresa di pulizie aggiudicataria, deve garantire una opportuna organizzazione del lavoro, nella fattispecie:

-  *L'utilizzo di agenti chimici deve essere effettuato in orario di chiusura delle sedi comunali*
-  *Laddove la prima ipotesi non sia attuabile, gli addetti alle pulizie devono perimetrare e segnalare le aree oggetto di intervento per tenere lontani terzi*
-  *gli addetti alle pulizie devono garantire l'aerazione dei locali*
-  *gli addetti dell'appaltatore devono seguire idonee procedure di lavoro atte a contrastare il rischio in esame*
-  *gli addetti alle pulizie devono custodire attrezzi e prodotti utilizzati nell'attività negli appositi spazi individuati e messi a disposizione dall'Amministrazione*
-  *la ditta deve prevedere il corretto smaltimento delle confezioni dei prodotti terminati*

- **RISCHIO BIOLOGICO**

Il rischio è legato al contatto con attrezzature e/o elementi che possono essere portatori di batteri che causano infezioni, soprattutto nel caso di pulizie all'interno dei servizi igienici. Tale fattore di rischio può infatti presentarsi durante la pulizia dei sanitari e delle superfici interne per il potenziale contatto con elementi patogeni.

Il rischio biologico può configurarsi anche per la possibilità che nei cestini di raccolta della spazzatura o nei sacchi predisposti per contenerla siano finiti elementi infetti, pezzi di vetri rotti, parti appuntite taglienti, toner da stampanti laser, assorbenti igienici e altri elementi patogeni, quindi i sacchi dei rifiuti dovranno essere manipolati con la necessaria cura e chiusi prima del trasporto, senza compattarli con le mani e portarli in contatto con il corpo.

Inoltre, gli operatori dovranno utilizzare panni, spugne e contenitori di diverso colore per la pulizia dei servizi igienici, al fine di evitare contaminazioni batteriche.

Infine il personale dell'Appaltatore dovrà essere preventivamente informato e formato sull'obbligo d'uso dei DPI e delle procedure atte a contrastare il rischio in esame.



- **ALLERGIE**

La maggior parte delle **sostanze chimiche** usate per la pulizia rientra tra quelle considerate pericolose e può provocare reazioni allergiche più o meno gravi, sulla pelle e/o sulle mucose o sugli occhi e in caso di inalazione.

Le indicazioni preventive in questo genere di rischi sono:

- ✚ *un'azione prioritaria di informazione e addestramento per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine;*
- ✚ *informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;*
- ✚ *segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi; attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette previste dalla apposita normativa;*
- ✚ *dotazione ed uso, con relativo addestramento, dei DPI (dispositivi di protezione individuale): per esempio guanti monouso o mascherine;*
- ✚ *l'uso di sostanze il più possibile non reattive né tossiche, né corrosive;*
- ✚ *effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia;*
- ✚ *prove allergometriche;*
- ✚ *lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale;*
- ✚ *buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione;*
- ✚ *accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;*
- ✚ *eliminazione dei vestiti impregnati eventualmente di prodotti nocivi in appositi contenitori;*
- ✚ *attenzione ai travasi; è preferibile evitarli, se possibile;*
- ✚ *chiusura dei contenitori con tappi;*
- ✚ *attenzione ad evitare l'utilizzazione di bottiglie destinate di solito ad altri usi, specie se alimentari;*
- ✚ *rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, essendo spesso i prodotti infiammabili.*








Anche la presenza di **polveri**, può comportare questo fattore di rischio.

La provenienza può essere varia. Nel caso specifico, potrebbe generarsi dalle fasi di pulizia con le quali le polveri vengono innalzate e disperse all'interno degli ambienti.

La presenza di polveri dannose, può presentarsi anche in caso di condizionatori difettosi o trascurati nella manutenzione o nella pulizia/disinfezione degli stessi.

I danni più frequenti sono infiammazioni o irritazioni agli occhi e all'apparato respiratorio come asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici.

E' prioritaria un'azione di informazione e formazione, per rendere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi con le polveri. Le principali indicazioni preventive, oltre la suddetta, sono:

-  *l'uso di aspirapolveri in luogo dei panni per lo spolvero;*
-  *l'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi onde evitare innalzamento;*
-  *conoscenza delle componenti delle polveri prodotte dalle lavorazioni per evitarne i rischi;*
-  *l'uso di DPI (dispositivi individuali di protezione), quando necessario, in particolare delle mascherine filtranti, fornite dal proprio datore di lavoro;*
-  *accurata manutenzione degli impianti di condizionamento e ventilazione da parte del Committente.*

• **MICROCLIMA**

Il rischio di microclima, è un potenziale rischio interferenziale immesso dal Committente. Poiché, secondo il capitolato, le pulizie devono avvenire durante le ore di chiusura degli uffici comunali, i rischi di questo tipo si possono quindi presentare quando le pulizie si svolgono presumibilmente in orari in cui gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa, oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40-60 %.

I danni più comuni sono naturalmente le malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti...), ma anche dolori muscolo - scheletrici.

E' prioritaria un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima.



Le principali indicazioni preventive riguardano:

- ✚ *l'uso di indumenti da lavoro adeguati alle condizioni climatiche;*
- ✚ *dotazione di sistemi di riscaldamento, di ventilazione o di condizionamento, con provvedimenti tecnici automatici che controllino il tasso di umidità dell'aria;*
- ✚ *effettuazione di verifiche periodiche e regolare manutenzione degli impianti, con particolare attenzione alla pulizia dei filtri;*
- ✚ *introduzione di una organizzazione del lavoro che limiti la durata di permanenza del lavoratore negli ambienti troppo caldi o troppo freddi;*
- ✚ *rispetto di alcuni parametri microclimatici: - numero adeguato di ricambi d'aria; - temperatura interna invernale oscillante tra 18°-20° C; - umidità relativa invernale compresa tra 40-60 %; - temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più 7 °C; - umidità relativa estiva compresa tra 40-50 %; - velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec.*

Devono dunque essere approntate idonee procedure da parte dell'Appaltatore al fine di prevenire il rischio in esame (informazione e formazione, procedure ecc).

• **INTERFERENZE NELLE PROCEDURE DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA**

In caso di emergenza in una delle sedi oggetto dell'appalto, potrebbero generarsi interferenze con gli addetti alle emergenze e primo soccorso della sede comunale stessa e quindi ci potrebbe essere interazione con il personale dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze.

In caso di emergenza, gli addetti dell'Appaltatore, potrebbero trovarsi nelle condizioni di:

- ✚ *attivare i segnali di allarme in situazioni di emergenza e intervenire nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in misure di primo intervento*
- ✚ *prestare soccorso a un dipendente dell'Ente, a un visitatore o a addetti di altre imprese*

Nell'eseguire queste operazioni, l'addetto dovrà coordinarsi con il personale dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze ed inoltre:

- ✚ *gli addetti dovranno utilizzare gli estintori presenti nel fabbricato e chiamare i Vigili del Fuoco (115), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza dell'Ente*



- ✚ *gli addetti dovranno prestare soccorso alla persona infortunata o colta da malore, e chiamare il presidio medico (118), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza dell'Ente*

• ALTRE MISURE E PROCEDURE DA ADOTTARE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore si richiede di osservare anche le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

- ✚ *Operare esclusivamente nelle aree oggetto d'appalto;*
- ✚ *Rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;*
- ✚ *E' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà del Committente senza previa autorizzazione;*
- ✚ *E' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;*
- ✚ *Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;*
- ✚ *Rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della propria attività;*
- ✚ *Adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:*
 - ✚ *a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;*
 - ✚ *b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;*
 - ✚ *c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;*
 - ✚ *d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;*



- ✚ e) segnalare immediatamente al responsabile della sede, deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- ✚ Si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere non autorizzate dal Committente.

Altro: -----





● PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA

1. Ogni lavoratore, della ditta Appaltatrice e della stazione Appaltante nel caso in cui noti all'interno della struttura una situazione di pericolo, quale ad esempio un principio di incendio, dovrà attivarsi per darne l'allarme.
2. Successivamente tutto il personale non facente parte della squadra di pronto intervento ed evacuazione dovrà recarsi nel più vicino punto di raccolta segnalato sulle planimetrie affisse all'interno dei diversi edifici seguendo le vie di fuga individuate dagli appositi cartelli.
3. Sarà compito esclusivo del coordinatore dell'emergenza (lavoratore facente parte della squadra antincendio che per primo è arrivato sul luogo dell'emergenza) prendere decisioni su come intervenire o sulle procedure da adottare.
4. Il resto del personale dovrà rigorosamente seguire le indicazioni fornite dal coordinatore dell'emergenza e dal personale facente parte della squadra antincendio.
5. Il personale ritrovatosi nel punto di raccolta dovrà verificare se colleghi della stessa area, presenti nel momento in cui è scattata l'emergenza in azienda, non si sono recati nel punto di raccolta e dare tempestiva



comunicazione al personale addetto alle emergenze

6. Il personale dovrà rimanere nel punto di raccolta fino a quando non sarà lo stesso personale della squadra addetta alle emergenze a comunicare la fine della situazione critica e la ripresa delle normali attività lavorative.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	
Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti.	
In caso di incendio attenersi rigorosamente alle disposizioni impartite dal personale del Servizio Antincendio.	
Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza	
Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino	



Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione	
---	--

MISURE DI PREVENZIONE INCENDI	
Vietato fumare e/o usare fiamme libere	
Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza	
Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza	

• STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA




In questo capitolo, si sono calcolati i costi della sicurezza come definito al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 in analogia alla disciplina dei lavori e come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/03.

Nei costi della sicurezza si sono considerate tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze.

I costi previsti non devono essere soggetti a ribasso d'asta.

Le misure di prevenzione e protezione individuate, sono condivise e accettate dalle parti.

Nello specifico sono stati considerati:

-  le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza
-  le misure di coordinamento tra i datori di lavoro dell'Ente, dell'impresa aggiudicataria del presente appalto e delle altre imprese operanti a vario titolo nella sede dell'Ente;
-  gli incontri di coordinamento per la verifica e/o l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione individuate. Il monte ore previsto per la effettuazione di tali riunioni è stato stabilito in base alla complessità dell'appalto e degli edifici e, in via generale, sono stati previsti n.4 incontri annuali.



- ✚ gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- ✚ eventuali D.P.I. derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e non riguardanti i rischi relativi alla propria attività.
- ✚ i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, ecc.).

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano di interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio.

I prezzi sono riferiti ad indagini di mercato o prezziari Regionali e riguardano l'intero appalto.

	DESCRIZIONE	U.M.	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
STIMA COSTI SICUREZZA INTERFERENTI	Riunioni di coordinamento per la gestione delle interferenze, la spiegazione dei piani di emergenza, per la verifica o l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione ecc.	cad	€ 200,00	3	€ 600,00
	Elaborazione di specifiche procedure di sicurezza e piani della sicurezza per ogni sede comunale	cad	€ 150,00	6	€ 900,00
	Cassetta di pronto soccorso (rif DPR 303/56, art 19) a integrazione	cad	€ 248,00	1	€ 248,00
	Cartellonistica di sicurezza per rischi interferenti "Attenzione pavimento bagnato" (rischio scivolamento)	Cad	€ 12,00	15	€ 180,00
	Cartellonistica di sicurezza per rischi interferenti di vario tipo ad esempio "Rischio chimico", ecc	Cad	€ 6,00	10	€ 60,00
	Nastro segnaletico di delimitazione, interdizione (bianco/rosso)	metri	€ 0,20	1000	€ 200,00



Colonnina bianca/rossa per delimitazioni H 90 cm	Cad	€ 6,00	48	€ 288,00
Trabattello completo e omologato su ruote, prefabbricato dim. 1,00x2,00 (trasporto, montaggio, smontaggio e nolo) fino a un mese o frazione di mese	Cad	€ 255,00	1	€ 255,00
Trabattello completo e omologato su ruote, prefabbricato dim. 1,00x2,00 (solo nolo per ogni mese successivo al primo)	Cad	€ 40,00	6	€ 240,00
TOTALE APPALTO				€ 2.971,00

• CONCLUSIONI

Per quanto non previsto dal presente documento si richiede all'Appaltatore di segnalare eventuali variazioni o ulteriori possibili fonti di interferenza correlati alla specifica attività.

Il Committente e l'Appaltatore si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

Il presente documento può essere aggiornato dal Committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

L'Appaltatore, dovrà rendere edotto, con i medesimi criteri, il Committente circa altri rischi legati alla propria attività, non analizzati nel presente documento e che egli andrà a svolgere entro gli edifici oggetto di appalto, dichiarando altresì di aver compreso i contenuti del presente *Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali* redatto dal Committente e di aver conseguentemente adottato ogni accorgimento di prevenzione e protezione verso i suoi dipendenti, **con obbligo di redazione del proprio D.V.R. e adottando autonomamente ogni azione direttamente ed esclusivamente legata alla propria specifica attività.**

- **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- 1) *Verbale di cessione macchine e/o attrezzature*
- 2) *Verbale di coordinamento*
- 3) *Lettera di trasmissione*

- **SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Con la sottoscrizione del presente Documento, sia da parte del Committente che dell'Appaltatore, s'intende assolto senza alcuna riserva l'obbligo di verbalizzazione dell'avvenuto sopralluogo di ricognizione e l'obbligatoria stesura del Documento, da parte del Committente affidatario, così come previsto dal citato art. 26 del D. L.vo 81/08.

Con ciò, il Committente informa l'Appaltatore sui rischi specifici e interferenti esistenti negli ambienti entro il quale egli sarà chiamato ad operare, sui criteri di valutazione dei rischi stessi, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sui DPI il cui utilizzo viene identificato come obbligatorio e su ogni altra azione che l'Appaltatore dovrà porre in essere per esercitare la sua attività in relazione ai rischi esistenti nei siti stessi.

Il Committente ha stilato, l'Appaltatore _____ condivide e sottoscrive il seguente DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI e delle INTERFERENZE redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. L.vo 81/08.

Montalto di Castro, li _____

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE
